

SYLLABUS DEL CORSO

Culture e Società del Pacifico

2122-2-F0101R029

Titolo

Culture e Società del Pacifico

Argomenti e articolazione del corso

Le società che abitano il Pacifico stanno ricevendo, in anni recenti, una crescente attenzione. Se il cambiamento climatico e l'innalzamento del livello del mare stanno ponendo questioni importanti circa la vulnerabilità delle popolazioni che abitano le isole dell'oceano Pacifico, gli intellettuali indigeni di questi contesti stanno ripensando la propria sovranità e periferizzazione attivando una pan-pacifica decolonizzazione metodologica. Auto-definandosi con epiteti contestualmente diversi ("the blue continent", "onesolwara", "one salt water", etc.) gli abitanti dell'Oceania stanno rafforzando la propria interconnessa posizione politica nello scacchiere mondiale e attivando forme creative di recupero della memoria. Suddivise dai primi esploratori, e dai colonizzatori poi, in Melanesia, Polinesia e Micronesia, divisioni che tuttora influenzano la conoscenza europea dell'area, le isole del Pacifico stanno ridisegnando una mappa di connessioni tra contesti insulari culturalmente molto diversi.

Il corso mira, in primo luogo, a fornire un quadro complessivo della eterogeneità dei contesti insulari del Pacifico e ad offrire agli studenti gli strumenti per decodificare la complessità del contesto culturale oceaniano, attraverso:

- a. Una prima parte dedicata alle più importanti riflessioni teoriche, indigene ed extra-pacifiche, inerenti alla definizione di Pacifico e/o Oceania, al popolamento dell'Oceania e all'incontro con gli Europei, temi che continuano ad essere al centro dell'attuale dibattito antropologico
- b. Una seconda parte dedicata alla presentazione di casi etnografici e dei principali nodi tematici che investono oggi le isole del Pacifico, selezionati per tema e area geografica

In secondo luogo, il corso mira a presentare la prospettiva oceaniana su temi di ampio respiro -il rapporto natura-cultura; mondo visibile e invisibile; tra generi; scambi, commerci e doni; cibo e sovranità alimentare; relazioni di

parentela e gerarchie; responsabilità ecologiche e sfruttamento del territorio; politiche locali e globali della cittadinanza; mobilità, migrazioni e diaspore- per offrire agli studenti una finestra su diversi modelli di umanità che offrono una nuova chiave di lettura dei fenomeni globali.

Obiettivi

Con questo corso e con la presenza partecipata alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti:

Conoscenza e comprensione: Gli studenti acquisiranno conoscenze approfondite sui principali autori, concetti e dibattiti dell'antropologia oceanistica

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: Attraverso lo studio di casi etnografici e l'analisi del pensiero intellettuale indigeno oceaniano gli studenti svilupperanno la propria capacità di analisi e il proprio pensiero critico sulle tematiche contemporanee che investono, e vanno oltre, l'area Pacifica

Obiettivi del corso sono inoltre il rafforzamento dell'autonomia di pensiero, della capacità comunicativa e del pensiero critico.

Metodologie utilizzate

Le lezioni si svolgeranno in presenza. Qualora vi fossero nuove restrizioni si passerà alla modalità online. Si prevede inoltre la visione di materiali audio-visivi (documentari antropologici) e il ricorso a slide PPT per il supporto alla didattica.

Materiali didattici (online, offline)

Tutti i materiali di supporto alla didattica saranno caricati online

Programma e bibliografia per i frequentanti

Agli studenti sarà richiesto di leggere i seguenti testi e articoli:

1. Hau'ofa E., 1993, "Our sea of islands", *A new Oceania: Rediscovering our sea of islands*, in *We Are the Ocean*, Honolulu: University of Hawai'i Press, pp. 2-16
2. Paini, A., Gneccchi-Ruscione L. (a cura di), 2009, *Antropologia dell'Oceania*, Raffaello Cortina (**Introduzione e Parte Prima**)
3. Cottino G., 2013, *Il peso del corpo*, Milano, Unicopli

Saggi scelti all'interno di (da concordare con la docente):

1. Aria, M., Favole, A., Pains, A. (a cura di), 2016, *Nuovi fermenti dell'antropologia oceanistica italiana*, Numero monografico de *L'Uomo*, n.2, Carocci
2. Favole, A. (a cura di), 2020, *L'Europa d'oltremare*, Raffaello Cortina
3. Pains A., Ghecchi Ruscone E. (a cura di), 2017, *Tides of Innovation in Oceania. Value, materiality and place*, ANU Press

O, in alternativa, una monografia tra (da concordare con la docente):

1. Vesce C., 2021, *Fa'afafine. Manipolazioni e differenze di genere a Samoa*, Meltemi
2. Aria M., 2007, *Cercando del vuoto. La memoria perduta e ritrovata in Polinesia francese*, Pisa, Pacini
3. Favole A., 2010, *Oceania. Isole di creatività culturale*, Roma-Bari, Laterza
4. Pains, A., 2007, *Il filo e l'aquilone. I confini delle differenza in una società kanak della Nuova Caledonia*, Le nuove Muse
5. Tamisari, F., 2018, *La danza dello squalo. Relazionalità e performance in una comunità yolngu della Terra di Arnhem*, CLEUP

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Agli studenti sarà richiesto di leggere i seguenti testi e articoli:

1. Aria, M., Favole, A., Pains, A. (a cura di), 2016, *Nuovi fermenti dell'antropologia oceanistica italiana*, Numero monografico de *L'Uomo*, n.2, Carocci, pp. 7-28
2. Cottino G., 2013, *Il peso del corpo*, Milano, Unicopli
3. Hau'ofa E., 1993, "Our sea of islands?, *A new Oceania: Rediscovering our sea of islands*, in *We Are the Ocean*, Honolulu: University of Hawai'i Press, pp. 2-16
4. Pains, A., Ghecchi-Ruscone L. (a cura di), 2009, *Antropologia dell'Oceania*, Raffaello Cortina (Introduzione e Parte Prima)

Un saggio a scelta per ognuno dei volumi:

1. Favole, A. (a cura di), 2020, *L'Europa d'oltremare*, Raffaello Cortina
2. Pains A., Ghecchi Ruscone E. (a cura di), 2017, *Tides of Innovation in Oceania. Value, materiality and place*, ANU Press

Oppure, in alternativa, una monografia tra:

1. Vesce C., 2021, *Fa'afafine. Manipolazioni e differenze di genere a Samoa*, Meltemi
2. Aria M., 2007, *Cercando del vuoto. La memoria perduta e ritrovata in Polinesia francese*, Pisa, Pacini
3. Favole A., 2010, *Oceania. Isole di creatività culturale*, Roma-Bari, Laterza

4. Pains, A., 2007, *Il filo e l'aquilone. I confini delle differenza in una società kanak della Nuova Caledonia*, Le nuove Muse
5. Tamisari, F., 2018, *La danza dello squalo. Relazionalità e performance in una comunità yolngu della Terra di Arnhem*, CLEUP

Modalità d'esame

- Tipologia di prova: esame orale
- Criteri di valutazione: saranno valutate le conoscenze dello studente in merito ai concetti e agli autori fondamentali della disciplina, la comprensione dei concetti e delle idee e la familiarità raggiunta con alcuni nodi teorici e, infine, la capacità di utilizzare in maniera attiva le conoscenze acquisite. La partecipazione attiva a dibattiti e ad attività collettive sarà inoltre calcolata nel voto finale

Orario di ricevimento

Su appuntamento, online

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor
